

Trio dance ospite dell'orto d'arte

Pubblicato: Venerdì 23 Novembre 2018



L'orto d'arte di via Bagaini, gestito dall'Associazione Culturale Parentesi con il contributo della Fondazione Comunitaria del Varesotto e l'ospitalità della Edil3immobiliare, **ospita da venerdì 23 novembre le sculture di Sandro Cabrini**, artista architetto milanese del '48.

L'opera **"TRIO DANCE"**, alta più di 3 metri e composta da tre figure, fa parte della produzione dell'artista dedicata agli "Archetipi del sogno" ed è realizzata in polistirolo indurito e smalto in tre diverse colorazioni. La nuova installazione rimarrà esposta fino a circa metà Gennaio.

«Sandro Cabrini ha un rapporto ironico-esistenziale con l'arte – scrive **Maurizio Vanni** direttore di Lu.C.C.A – è consapevole del significato del non-sense della vita intesa come semplice sopravvivenza, ma è convinto che la superficialità, il pressappochismo, l'illogicità e le diverse incongruenze possano essere mutate in poesia artistica. Le originalità del lavoro di Cabrini corrispondono alle apparizioni poetiche, misteriose, solitarie e collettive basate su quello che Nietzsche definirebbe Stimmung (atmosfera).

Da una parte archetipi-tracce che sembrano evoluzioni consapevoli dei segni graffiati nelle caverne 35.000 anni fa: vere e proprie urgenze espressive, silenti urla votive e invasioni pacifiche nel quotidiano che riportano l'individuo al centro della propria esistenza. Dall'altra sagome umanizzate che contaminano i palinsesti di energia positiva, di colore e di luce. Una sorta di impronta della sua mente legata al personale rapporto tra oggetto e soggetto, tra finito e infinito, tra archetipo e matrice universale, tra realtà e lucido sogno».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it